



“Noi la promozione la facciamo correndo”

ANDREA ANDY ONOFRI “A Monaco corriamo una delle maratone più belle, la città di ferma e il calore è incredibile. Correre è una sfida perenne con te stesso, una questione di testa e fede”

Siamo pronti per correre, domenica prossima saremo a Monaco per raggiungere un altro obiettivo”. **Andrea Andy Onofri** è per gli amici di corsa che si apprestano a partire alla volta delle Germania, il “capitano”, colui che tira il gruppo e al quale non manca mai la forza di andare avanti e incitare i compagni. Correre la maratona è questo, non mollare, un lavoro più di testa che di gambe, e per questo Onofri non è secondo a nessuno.

“Mi hanno in maniera affettuosa chiamato il ‘capitano’ -

spiega Onofri - ma solo perché alle maratone che abbiamo corso ho sempre sostenuto tutti cercando di andare incontro alla sofferenza nel migliore dei modi”.

Come è nata la passione per la corsa? “Ho sempre giocato a calcio - racconta Onofri - poi avevo smesso. Alcuni amici mi hanno lanciato la sfida e non ho resistito, ho iniziato a correre e oggi non ne posso fare a meno. La corsa è uno sport davvero dal grande fascino, oggi fa un po' figo correre, ma non importa, in fon-

do sei solo tu con la strada spianata davanti, non puoi che credere in te stesso e nella fede, cosa che mi ha sempre accompagnato e assistito nei momenti più duri”.

Tra una settimana si va a Monaco per la maratona con Verdebilu, saranno quattro i bellariesi che si uniranno, a proprie spese, a chi dovrà fare promozione. “Partecipare alla corsa con le camicie rosse della Bademeister - spiega Onofri - è fare promozione. A Monaco l'atmosfera è di quelle da far venire i brividi, l'intera città si ferma, c'è chi fa bar-

beque in strada, chi ti incita e poi arrivi all'Olimpia Stadium, una cosa incredibile. Con me ci sarà David Casamenti, Fabio Delvecchio e Roberto Morri. Lo sport per la nostra città è davvero importante da un punto di vista turistico, chi corre si sposta per le gare, ritagliarci, come stiamo facendo, un nostro spazio in questo mercato è importante, poi i dati di quest'anno lo hanno dimostrato. La corsa meriterebbe più spazio, sono davvero immensi i sacrifici che si fanno, ma che emozioni”. (gd)